



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

**Dipartimento per la programmazione strategica, i sistemi infrastrutturali, di trasporto a rete,
informativi e statistici**

Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti
internazionali

Regione Emilia-Romagna
Direzione generale cura del territorio e dell'ambiente
DGCTA@postacert.regione.emilia-romagna.it

Regione Emilia-Romagna
Servizio giuridico del territorio, disciplina dell'edilizia,
sicurezza e legalità
giuridicoterritorio@postacert.regione.emilia-romagna.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
D. G. per le Strade e le Autostrade,
l'Alta Sorveglianza sulle infr. stradali e
la vigilanza sui contratti concessori autostradali
svca@pec.mit.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
D.G. per le strade, le autostrade, l'Alta Sorveglianza
sulle infr. stradali e la vigilanza sui contratti concessori
autostradali
Ufficio Territoriale di Bologna
uit.bologna@pec.mit.gov.it

Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia
Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di
Bologna e le Province di Modena Reggio Emilia e
Ferrara
mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it

Ministero Difesa - Comando Trasporti e Materiali
Reperto trasporti Ufficio Movimento Trasporti
comlog@postacert.difesa.it

Ministero della Difesa
Comando Militare Esercito "Emilia-Romagna"
SM-Uf. Personale, Logistico, Alloggi e Servizi militari
cdo_rfc_emilia_rom@postacert.difesa.it

Provincia di Modena
provinciadimodena@cert.provincia.modena.it
info@provincia.modena.it

Comune di Modena
comune.modena@cert.comune.modena.it

ARPAE Emilia-Romagna
Direzione Generale
dirgen@cert.arpa.emr.it

Romagna Acque Società delle Fonti S.p.A.
mail@pec.romagnacque.it

E-distribuzione S.p.A.
Infrastrutture e Reti Italia
Macro Area Territoriale Nord
Esercizio rete Emilia Romagna e Marche
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

SNAM Rete Gas S.p.a.
Distretto Centro Orientale
distrettoceor@pec.snam.it

ANAS S.p.A.
Direzione Generale
anas@postacert.stradeanas.it

ANAS S.p.A.
Struttura territoriale Emilia-Romagna
anas.emiliaromagna@postacert.stradeanas.it

TELECOM Italia S.p.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

Terna Rete Italia S.p.A.
ternareteitaliaspa@pec.terna.it

Gruppo Hera S.p.A.
heraspa@pec.gruppohera.it

INRETE Distribuzione Energia S.p.A.
gas@pec.inretedistribuzione.it

e, p.c.

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il Coordinamento
Amministrativo
c.a. del Rappresentante Unico ex art. 14 ter legge
n. 241/1990 e ss.mm.ii.
segreteria.dica@mailbox.governo.it

Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
Dipartimento sviluppo sostenibile
D.G Valutazioni ambientali
VA@pec.mite.gov.it

Autostrade per l'Italia S.p.A.
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

OGGETTO: D.P.R. 18 aprile 1994, n.383. Autostrada A14 Milano – Napoli. Tratto Piacenza Bologna. Adeguamento AdS SECCHIA EST al km 156+500. Progetto Definitivo. Codice SIVCA: 002-001-A001-01-C020-03. **Indizione conferenza di servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona.**

Con nota prot. n. 9117/EU del 18 maggio 2022, la Società Autostrade per l'Italia S.p.A. (di seguito anche ASPI) ha richiesto a questo Ministero l'espletamento della procedura di verifica di conformità urbanistica di cui al D.P.R. 18 aprile 1994, n.383, per l'opera in oggetto, rendendo contestualmente disponibile il progetto definitivo tramite *link*, al fine dell'acquisizione degli

elaborati da parte degli Enti ed Amministrazioni in indirizzo, tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati di rispettiva competenza per le opere di interesse statale. Contestualmente ASPI ha precisato quanto segue:

- il Provveditorato Interregionale per la Lombardia e l'Emilia – Romagna ha trasmesso il parere tecnico con prescrizioni rilasciato dal CTA nella seduta del 11.12.2018;
- il Soggetto proponente stesso ha revisionato il progetto definitivo secondo le prescrizioni del CTA e lo ha trasmesso alla Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui contratti concessori autostradali di questo Ministero per il rilascio del nulla osta ai fini dell'attivazione delle procedure ai sensi del D.P.R. n. 383/94;
- la Direzione Generale per le Strade e le Autostrade, l'Alta Sorveglianza sulle Infrastrutture Stradali e la Vigilanza sui contratti concessori autostradali di questo Ministero, con nota prot. n. 418 dell'11 gennaio 2022, ha rilasciato il nulla osta citato;
- vista la legislazione vigente in materia, il progetto non rientra nelle casistiche soggette a V.I.A., così come evidenziato nel parere rilasciato dal Ministero dell'Ambiente con nota prot. n. 12970 del 5 giugno 2018.

Questo Ministero con nota n. 12028 del 27 giugno 2022 ha richiesto alla Regione Emilia-Romagna di pronunciarsi in merito all'accertamento della conformità urbanistica delle opere in esame alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici e edilizi vigenti nei comuni interessati, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383. e della Legge Regionale 21 dicembre 2017 n.24. Con la medesima nota ha invitato ASPI a trasmettere la documentazione attestante l'avvio del procedimento espropriativo ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii., comprensiva delle controdeduzioni alle osservazioni eventualmente espresse a seguito della pubblicazione del progetto in esame. Ha inoltre richiesto ad ASPI di rendere disponibili gli elaborati progettuali al Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale Valutazioni ambientali ed al Ministero Difesa - Comando Trasporti e Materiali al fine della individuazione di eventuali profili di competenza.

Successivamente è stata acquisita agli atti della procedura la documentazione di seguito illustrata:

- nota del 22 luglio 2022 prot. n. 91668, con la quale il Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE) - Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione IV ha comunicato di non avere competenza in merito al procedimento in oggetto;
- nota del 22 luglio 2022 prot. n. M_D A0AD369 REG2022 0117017, con la quale il Ministero della Difesa – Comando trasporti e materiali – Ufficio movimenti e trasporti ha indicato gli uffici competenti cui inviare progetto;
- note del 24 luglio 2022 nn. 661783 e 661784, con le quali la Regione Emilia Romagna ha richiesto il parere agli enti competenti;
- nota del 25 luglio 2022 n. 13984, con cui ASPI ha inviato il progetto al Ministero della Transizione Ecologica (oggi MASE) ed al Ministero Difesa;
- nota del 3 agosto 2022, con cui ASPI ha inviato il progetto agli Uffici indicati dal Ministero Difesa;
- nota del 4 agosto 2022 n. 291512, con cui il Comune di Modena ha comunicato gli esiti dell'accertamento attestando che "... il progetto definitivo dell'ampliamento dell'area

ADS (Area di Servizio autostradale) in oggetto denominata “Secchia est” è afferente un'area compresa in un Ambito Va “Ambito Polifunzionale – Aree con funzioni o insediamenti complessi ad elevata specializzazione” (Attrezzatura Generale), quindi l'opera in oggetto è conforme urbanisticamente al Piano Regolatore vigente ed è coerente urbanisticamente con l'Assunzione della proposta di Piano Urbanistico Generale (PUG) di Modena”;

- nota del 16 agosto 2022 n. 745040, con cui la Regione Emilia Romagna ha chiesto ad ASPI di trasmettere la documentazione relativa all'avvio delle procedure espropriative. Contestualmente ha richiesto al Comune di Modena di integrare il parere espresso con la citata nota del 04 agosto 2022, segnalando se l'intervento interessi aree soggette al vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/23, e se ricada entro zone di tutela paesaggistica ed ambientale di cui agli artt. 136 e 142 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42. Ha richiesto inoltre alla Provincia di Modena di esprimersi in merito alla conformità del progetto di ampliamento al PTCP vigente;
- nota del 19 agosto 2022 n. 42884, con cui l'Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna - Servizio regionale Sicurezza Territoriale e protezione civile - ha trasmesso il proprio contributo istruttorio, evidenziando che l'area oggetto dell'intervento non risulta interferente col reticolo idrografico di propria competenza e sottolineando che non si ravvisano motivi ostativi al prosieguo del procedimento autorizzativo;
- nota del 22 agosto 2022 n. 137597, con cui l'Agenzia Prevenzione Ambientale Energia-Emilia-Romagna (ARPAE) ha inviato il proprio parere formulando una valutazione ambientale con prescrizioni, raccomandazioni e una richiesta di integrazioni relativamente alla matrice Rumore. Nello specifico ha rilevato che *“non risulta presente una valutazione previsionale dell'impatto acustico determinato dal cantiere, malgrado siano previste attività di demolizione. Non sono quindi state fornite informazioni in merito al rispetto dei valori limite assoluti di immissione ai ricettori della classificazione acustica, ovvero se sia necessario presentare richiesta di autorizzazione in deroga. La valutazione previsionale non risulta eseguita neppure per la modifica progettuale, che prevede uno spostamento verso Nord e Nord-Est dei flussi di veicoli in ingresso all'area (sia veicoli leggeri che pesanti)”*;
- nota del 6 settembre 2022 n. 20629, con la quale l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) ha specificato che i lavori previsti nel progetto definitivo ricadono al di fuori della competenza dell'Agenzia in quanto, ai sensi della DGR-ER 2242 del 28/12/2009 e della Delibera del Comitato di Indi-rizzo AIPO n. 11 del 21/06/2012, l'ufficio risulta competente, per il bacino del fiume Secchia, unicamente da località “Case Galliane” in comune di Casalgrande (RE) alla confluenza con il fiume Po. Non viene, pertanto, rilasciato alcun nulla-osta idraulico ai sensi del RD 523/1904;
- nota del 12 settembre 2022 n. 12860, con cui il Consorzio di Bonifica Burana ha comunicato che non sussistono interferenze con infrastrutture ed opere idrauliche di bonifica di propria competenza;
- nota del 19 settembre 2022 n. 895000, con cui la Regione Emilia Romagna ha inviato gli esiti della verifica di accertamento di conformità urbanistica territoriale, rappresentando in particolare:
 - ✓ la nota n. 713198 del 3 agosto 2022, con cui il Settore Regionale Trasporti, Infrastrutture e Mobilità sostenibile – Area di lavoro Viabilità, Logistica, Vie d'acqua e Aeroporti, ha rappresentato di ritenere opportuno *“... richiedere alla società Autostrade per l'Italia, soggetto proponente dell'intervento in oggetto, di valutare la possibilità , nell'ambito della ristrutturazione e ampliamento dell'area di*

servizio, di inserire postazioni di rifornimento per carburanti alternativi quali CNG e LNG in accordo con le azioni di promozione della mobilità sostenibile citate in precedenza...”.

- ✓ la nota n. 718842 del 4 agosto 2022 con cui il Settore Regionale Governo e Qualità del Territorio – Area Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Tutela del Paesaggio, ha informato che sull’area d’intervento non sussistono tutele del Piano Territoriale Paesistico Regionale così come risulta dalla Carta delle Tutele (Tavola 1.1.4 e Tavola 1.2.4) del PTCP vigente della Provincia di Modena che ne è riferimento cartografico;
- ✓ la sopra citata nota n. 291512 del 4 agosto 2022 del Comune di Modena;
- ✓ la nota n. 732403 del 9 agosto 2022, con cui il Settore Regionale Aree Protette, Foreste e Sviluppo aree montane – Area Biodiversità, ha attestato che nel tratto autostradale Milano – Napoli (Autostrada A1), nell’area di servizio “Secchia Est”, non ci sono né aree protette né aree ricadenti in Siti Rete Natura 2000;
- ✓ la nota n. 752232 del 19 agosto 2022, con cui l’Agenzia per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna - Servizio regionale Sicurezza Territoriale e protezione civile - ha trasmesso il proprio contributo istruttorio come sopra richiamato;
- ✓ la sopra citata n. 137597 del 22 agosto 2022 dell’ARPAE;
- ✓ la nota n. 29666 del 25 agosto 2022 con cui la Provincia di Modena, ha trasmesso parere di conformità al PTCP vigente in quanto, per ragioni dovute alla scala di rappresentazione del PTCP stesso (1:50.000), non è contenuta l’individuazione cartografica di elementi puntuali quali un’Area di Servizio e pertanto non risulta necessaria l’espressione in merito alla conformità con gli strumenti di pianificazione di rango provinciale;
- ✓ la sopra citata nota del 6 settembre 2022 n. 20629 dell’AIPO;
- ✓ la sopra citata nota n. 12860 del 12 settembre 2022 del Consorzio della Bonifica Burana;

Nella medesima nota la Regione ha inoltre richiamato quanto richiesto con la sopra citata nota n. 745040 del 16 agosto 2022 in merito alle procedure espropriative. Ha altresì evidenziato la necessità di acquisire in CdS ministeriale l’attestazione del Comune di Modena relativamente all’eventuale interessamento del progetto di aree soggette al vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/23, e a tutela paesaggistica ed ambientale di cui agli artt. 136 e 142 del D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

- nota del 30 settembre 2022 n. 17752 con cui ASPI, in riscontro alla sopra citata nota n. 745040/2022 della Regione Emilia Romagna, ha comunicato lo stato dell’iter espropriativo;
- nota dell’11 novembre 2022 n. 20300, con cui ASPI, riscontrando apposita nota dell’11 ottobre 2022 dell’Agenzia del Demanio in merito alle procedure espropriative, ha richiesto il parere di competenza al Comune di Modena ed al Settore governo e qualità del territorio della Regione Emilia Romagna;
- nota del 9 dicembre 2022 n. 1217754, con cui la Direzione Generale Cura del Territorio e dell’ambiente della Regione Emilia Romagna ha riscontrato la sopra citata nota di ASPI 20300/2022, in merito alle procedure espropriative comunicando che dall’analisi

degli elaborati progettuali non risultano esservi aree iscritte al Demanio idrico o di bonifica coinvolte direttamente. Ha comunicato altresì che il tracciato del fosso demaniale presente nelle vicinanze è ubicato oltre il sedime della strada posta ad est dell'area di cantiere. Ha rappresentato che, qualora in fase operativa si rendesse necessaria la sua occupazione anche temporanea, sarà comunque possibile procedere ad apposita concessione demaniale;

- nota del 21 dicembre 2022 prot. M_D AEF374D REG2022 0023678 con cui il Comando Militare Esercito "Emilia Romagna" - SM – Ufficio Personale, Logistico e Servizi Militari ha trasmesso il *parere interforze* n. 417-22 con il quale viene espresso parere favorevole alle opere;
- nota del 10 gennaio 2023 n. 282 con cui ASPI ha trasmesso lo stato di avanzamento della procedura espropriativa, rappresentando che in seguito alla pubblicazione è stata formulata un'osservazione dall'Agenzia del Demanio, riscontrata da ASPI e dalla D.G. Cura del territorio e dell'ambiente come sopra richiamato. Ha inoltre allegato la nota n. 2022/290 del 28 novembre 2022 con cui il Comune di Modena ha comunicato di non aver ricevuto osservazioni in formato cartaceo;
- nota dell'11 gennaio 2023 n. 364, con cui ASPI con specifico riferimento alle valutazioni di ARPAE ha riscontrato la sopra citata richiesta di ARPAE n. 137597 del 22 agosto 2022 e trasmesso apposita documentazione.

Premesso quanto sopra, non essendo intervenuta l'Intesa Stato-Regione entro i tempi fissati dall'art. 2 del richiamato D.P.R. n. 383/94, è indetta apposita Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994, da svolgersi nella forma semplificata ex art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., al fine di ottenere sul progetto dei lavori le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 14-bis, comma 2, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., si comunica quanto segue:

- a) l'oggetto della Conferenza di Servizi riguarda il progetto "*Autostrada A14 Milano – Napoli. Tratto Piacenza Bologna. Adeguamento AdS SECCHIA EST al km 156+500. Progetto Definitivo. Codice SIVCA: 002-001-A001-01-C020-03.*". Gli elaborati progettuali sono stati messi a disposizione dalla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. con la citata nota n. 9117/EU del 18 maggio 2022;
- b) il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti possono richiedere ai sensi dell'art. 2, comma 7, della Legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti scade il 3 febbraio 2023. Le eventuali richieste pervenute saranno trasmesse dalla scrivente Amministrazione alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A., indicando il termine per ottemperare durante il quale il procedimento è sospeso. Autostrade per l'Italia S.p.A. provvederà a trasmettere le integrazioni progettuali/documentali direttamente alle Amministrazioni che ne dovessero fare eventuale richiesta, inviandole anche alla Scrivente;
- c) il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte nel procedimento devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza di servizi scade il **13 aprile 2023**;

- d) la data dell'eventuale riunione in modalità sincrona, ex lege 241/90, art. 14-ter, è fissata per il giorno 20 aprile 2023.

Codeste Amministrazioni sono invitate a rendere le proprie determinazioni in merito agli interventi in oggetto, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: dg.prog-div3@pec.mit.gov.it nel rispetto della tempistica e dei termini previsti dall'art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.

Si evidenzia, infine che la mancata comunicazione della propria determinazione entro il termine perentorio del **13 aprile 2023** ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3, della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. equivalgono ad assenso senza condizioni (cfr. art. 14-bis, comma 4, legge 241/90).

Copia della presente comunicazione sarà pubblicata sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Dott. Enrico Maria PUJIA)